

Tribunale, stop alle udienze Avvocati sul piede di guerra

► Poco personale: processi penali rinviati di 6 mesi

I tempi della giustizia sono destinati ad allungarsi ancora, almeno nella Capitale. Per carenza di personale, dal 15 ottobre i nuovi processi collegiali potranno essere fissati solo a sei mesi di distanza dalla data dell'ultima udienza preliminare e quindi dal rinvio a giudizio. Lo stabilisce il presidente del palazzo di giustizia di Piazzale Clodio, Roberto Reali. Una decisione presa

per consentire ai magistrati in servizio di completare il lavoro sui fascicoli pendenti. I penalisti sono sul piede di guerra.

Allegrì a pag. 37

Tribunale, ferme le udienze Avvocati sul piede di guerra

► Dopo la prima udienza preliminare il rinvio sarà fissato dopo sei mesi

► La decisione sarà in vigore dal 15 ottobre ed è stata dettata dalla carenza di personale

I tempi della giustizia sono destinati ad allungarsi ancora, almeno nella Capitale. Causa carenza di personale, dal 15 ottobre i nuovi processi collegiali potranno essere fissati solo a sei mesi di distanza dalla data dell'ultima udienza preliminare e quindi dal rinvio a giudizio. Lo stabilisce il presidente del palazzo di giustizia di Piazzale Clodio, Roberto Reali, con un provvedimento datato 11 agosto. Una decisione presa per consentire ai magistrati in servizio di completare il lavoro sui fascicoli pendenti, ma che ha fatto scendere i penalisti sul piede di guerra.

LE REAZIONI

Per il presidente dell'Ordine degli Avvocati di Roma, Antonino Galletti «si tratta di un

provvedimento non annunciato e tantomeno condiviso con l'Avvocatura istituzionale e associata. Ci riserviamo ogni valutazione nel merito, ivi compresa quella di interporre ricorso». Galletti ha aggiunto che «la situazione e i deficit di organico sono drammatici e i nostri frequenti interventi sul tema lo confermano, ma una paralisi totale per ben 6 mesi rischia di compromettere la credibilità del sistema proprio sui processi relativi ai reati più gravi». Di qui l'appello alle forze politiche: «Sarebbe auspicabile che chi ancora governa e chi aspira a farlo proponga soluzioni concrete ed emergenziali». Per il direttivo della Camera penale di Roma - presieduta dall'avvocato Vincenzo Comi -, invece, il provvedimento

è «inaccettabile per metodo e contenuto».

La carenza di organico mette da tempo in ginocchio la cittadella giudiziaria di Piazzale Clodio e il sistema Giustizia in generale.

I NUMERI

In una circolare dello scorso maggio, veniva sottolineato che di 373 posti per magistrati



Peso: 31-1%, 37-33%

togati ne risultavano occupati solo 322, con 5 magistrati prossimi alla quiescenza e 11 in via di trasferimento. Per quanto riguarda il personale amministrativo, su 1.205 posti previsti in organico ne sono coperti solo 802. La scoperta - a fine maggio - era pari a 403 unità, a cui vanno aggiunti 87 dipendenti applicati fuori ruolo: il risultato è di 490 persone non presenti.

IL PROVVEDIMENTO

Per il presidente, in realtà, que-

sta decisione dovrebbe permettere ai magistrati di smaltire l'arretrato senza effetti collaterali di produttività: «Non inciderà negativamente sulla produttività dell'ufficio - si legge nell'atto - atteso che lo sgravio parziale consentirà di avere più tempo a disposizione per lo studio dei fascicoli che si tradurrà in una più rapida definizione dei relativi procedimenti». Il provvedimento dispone anche che non si possano impiegare altri togati onorari per il settore penale, perché devono già fare fronte a quello civile, ingolfato di cause e prioritario per ottenere i fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per quanto riguarda i giudici onorari, inoltre, la scoperta è ancora più drammatica: a fronte di una previsione di 197 giudici a maggio ne erano presenti solo 102. Secondo il presidente Reali, l'argine di sei mesi alla fissazione delle udienze collegiali era l'unica soluzione possibile per fare fronte al 14,51 per cento di organico scoperto e per consentire lo smaltimento «dell'attività ordinaria».

Michela Allegri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**STOP AI PROCEDIMENTI
PROVENIENTI DAL GUP
«IN QUESTO MODO
I MAGISTRATI
POTRANNO CHIUDERE
I LAVORI PRECEDENTI»**

**RESTANO SCOPERTE
LE POSIZIONI PER
50 MAGISTRATI E
500 AMMINISTRATIVI
PRESENTE LA META
DEI GIUDICI TOGATI**

Gli uffici del tribunale in piazzale Clodio, a causa della carenza di personale le udienze sono state bloccate per sei mesi



Peso: 31-1%, 37-33%